

BRESCIA

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
brescia.corriere.it

Via Ugo 3 Brescia 25121 - tel. 030 29941
fax 030 2994860 - mail: corrierebrescia@rcs.it

ECONOMIA

Export, quattro mosse per uscire dalla crisi dell'auto tedesca

Per ridurre la dipendenza dall'export verso la Germania, le cui produzioni automobilistiche mostrano ormai evidenti segni di crisi, secondo Confapi Brescia le Pmi della provincia dovranno «prima di tutto salvaguardare la propria capacità produttiva investendo in tecnologia e formazione». Inoltre, secondo l'analista dell'associazione di categoria Andrea Muratore, «è ora necessario promuovere la crescita e la capitalizzazione delle piccole e medie imprese, incentivare la collaborazione fra pubblico e privato, a cominciare dai rapporti con Ice, Sace e Simest». Già a partire dallo scorso inverno Confapi aveva promosso una riflessione sul futuro dell'export made in Brescia proponendo un approccio più geopolitico alla situazione.

a pagina 4 Del Barba

Economia

di Massimiliano Del Barba

Export, approccio geopolitico per evitare la crisi tedesca

Muratore (Confapi): incentivare la collaborazione delle Pmi con Ice e Sace



Leconomia
Per la prima volta in 87 anni di storia, Volkswagen sta valutando l'ipotesi di trasferimento in Germania.

penando quindi le performance di Cina del Sud e Giappone.

«Questo successo rappresenta una spinta per rafforzare ulteriormente la competitività del sistema italiano», aggiunge Andrea Muratore, analista di Confapi Brescia.

In tale scenario, la provincia di Brescia e il suo dinamico tessuto imprenditoriale possono svolgere un ruolo di laboratorio per implementare queste strategie, contribuendo attivamente a migliorare l'export e la competitività.

nuovo in Confapi, anzi. Già a fine 2023 il suo presidente provinciale, Pierluigi Cozzani, aveva denunciato il «cessante sbilanciamento del made in Brescia sul mercato tedesco», sollecitando l'intero sistema industriale locale a una riflessione mirata a individuare, da un lato, nuovi mercati per i vecchi prodotti e, dall'altro, nuovi prodotti per i vecchi mercati. «Prima di tutto però è fondamentale salvaguardare la capacità produttiva delle imprese investendo in tecnologia e formazione», prosegue Muratore. «Inoltre è necessario promuovere la crescita e la capitalizzazione delle piccole e medie imprese, incentivare la collaborazione fra pubblico e privato, a cominciare dai rapporti con Ice, Sace e Simest».

mfdelbarba@corriere.it

Le azioni

● **Sicerto**
Confapi Brescia
Il sistema industriale locale dovrà impegnarsi per salvaguardare la capacità produttiva delle imprese esportatrici italiane investendo in tecnologia e formazione, nonché aumentando la qualità finanziaria delle Pmi.